

Periodico di informazione Anno 1
numero 2 - **Luglio 2008**
Supplemento al settimanale "La Meridiana"
n. 27 (590) del 12-07-2008

Via DEL PORTO

Notiziario del Circolo Nautico "Silvio Massaccesi"
Associazione sportiva dilettantistica • Numana

**Continuiamo
sull'onda
del successo**



L'Energia Solare è gratis per tutti
Sun Radiant ti aiuta ad utilizzarla



Sun Radiant progetta e fornisce
soluzioni per il RISPARMIO ENERGETICO:

**Sistemi Solari Fotovoltaici,
Sistemi Solari Termici,
Impianti Geotermici,
Climatizzazione Radiante.**

sommario



La spiaggia delle Due Sorelle

Editore Osimo Edizioni

Periodicità quadrimestrale
Anno 1 - numero 2 - Luglio 2008

Supplemento al settimanale
"La Meridiana" n. 27 (590)
del 12.07.2008

Hanno collaborato:
Mirco Bilò
Danilo Dentamaro
Daniele Ferraioli
Marco Pugnali
Riccardo Rispoli
Federico Smerchinich

Stampa a cura della
litografia Flamini srl
via T. Edison, 9
60027 Aspio di Osimo (AN)
www.flamini.it



BRAVA alla Barcolana 2007



Cruiser in planata

- 4** Editoriale
UNA VENTATA
DI ARIA NUOVA
- 6** Giugno 2008
CONSIDERAZIONI A
METÀ MANDATO
- 8** Mons. Andrea Lanza
Cordero di Montezemolo
CITTADINO DI NUMANA
- 10** Cantiere Nautico
JURINI
- 14** LA VELA È BELLA
- 17** UN BILANCIO dopo il
primo round di regate
- 21** REGATA ITALIA CUP
7-8-9 giugno 2008
- 22** Qualche considerazione
sulla DUE GIORNI
di Senigallia
- 23** DELFINI
come comportarsi
- 24** GODERSI IL MARE
IN SICUREZZA
- 26** CERTE NOTTI
tra caldo e zanzare

**In copertina lo specchio acqueo
in concessione al circolo**



Una ventata di aria nuova

Riflessioni di un "Dopoassemblea"

L'Assemblea è terminata, i locali del Circolo Nautico sono tornati ad essere deserti e silenziosi, anche gli ultimi Soci, che si sono attardati dopo i saluti, sono andati via.

E' l'ora delle domande alle quali non si può non rispondere, delle sentenze senza appello.

Mi chiedo come è andata?

Rivedo lo sguardo commosso del caro Giovanni Massaccesi, ascolto ancora le belle espressioni di stima e di apprezzamento per il lavoro fin qui svolto dal sottoscritto e da quel gruppo di volenterosi componenti il Consiglio Direttivo che mi affianca pronunciate dal dott. Trapanese,

ricordo i visi di tanti Soci rasserenati dalle rassicuranti notizie relative alla vita del nostro Circolo, che, noi del Direttivo, a turno comunichiamo...

E' andato tutto nel migliore dei modi e, sinceramente, mi sento gratificato dal risultato... Non mi basta, frugo ancora nella memoria per rintracciare una frase, una situazione che mi permetta di capire se i Soci presenti all'Assemblea avessero effettivamente percepito la

volontà di rinnovamento che ha guidato il nostro operato.

Poi ricordo una frase pronunciata dalla Signora Donata Giuliano:

"finalmente una ventata di aria nuova".

E' questo che cercavo.

Aldilà delle notizie, dei bilanci, delle regate, del giornalino, tutte cose maledettamente importanti per la vita del nostro sodalizio, ero riuscito comunicare qualcosa di nuovo.

Avevo relazionato all'Assemblea per così dire a più mani, gestendo un percorso logico ed invitando i vari consiglieri ad aggiornare responsabilmente i Soci sulle attività svolte, limitando i miei interventi al collegamento ed al coordinamento dei vari argomenti trattati.

Tutto ciò manifestava una mia precisa intenzione di predisporre una sorta di mutamento prospettico per quanto riguarda il rapporto tra il Socio ed il Consiglio Direttivo ed il Circolo Nautico.

I Soci sono il Circolo Nautico.

I Soci si faranno portatori del loro impegno e si offriranno per collaborare alla gestione del Sodalizio.

Considero i contributi di noi Soci la linfa vitale del nostro Circolo e ben vengano apporti di idee, di iniziative e di collaborazioni.

Ringrazio fin da ora tutti quanti vorranno contribuire con il loro prezioso impegno alla vita sociale.

Solo così riusciremo a fare qualcosa di nuovo e di concreto per il nostro Circolo; sicuramente lungo il percorso incontreremo ostacoli, ma, se acquisiremo questo tipo di mentalità, certamente li supereremo.

Il Circolo vive con l' impegno ed il lavoro di tutti noi Soci.

Spero di non avervi annoiato con queste mie riflessioni, che probabilmente leggerete in piena stagione estiva, periodo decisamente poco incline a tali pratiche.

Un cordiale augurio di "Buon vento" a tutti



Conero Nautica

*Nuovo punto vendita
Marina Dorica / Ancona*



carve.it



Motoscafi

Gommoni

Motori marini

Attrezzature

Abbigliamento

RC34



Prestige

EVINRUDE

Johnson

Giugno 2008

Considerazioni a metà mandato

Mi sembra ieri, ma sono trascorsi ben sei mesi da quel sabato di gennaio in cui mi affidaste il compito di presiedere il consiglio direttivo del Circolo Nautico "Silvio Massaccesi" di Numana.

In tutta sincerità ero abbastanza preoccupato, sia per l'onerosità dell'impegno che mi attendeva, che per la brevità del mandato che mi era stato assegnato, ma, al tempo stesso, mi rassicurava l'entusiasmo e la voglia di fare di tutti i miei consiglieri.

Sono trascorsi appena sei mesi, ma già il mio mandato e quello del direttivo che presiedo volge al termine, per cui ritengo quanto mai opportuno, porre l'attenzione al programma che ci eravamo proposti e procedere ad una disamina di quanto è stato fatto e di ciò che resta da fare.

Il primo compito di questo consiglio direttivo era di avviare il risanamento del bilancio economico del circolo.

Grazie alla raccolta pubblicitaria del nuovo notiziario, ad un nuovo contratto di gestione del servizio ristorante del Circolo, alla leggera revisione delle tariffe (ora maggiormente legate alle dimensioni delle barche con un sistema assolutamente lineare) ed anche, e non ultimo, ad un ritrovato rapporto con il Comune di Numana, è stato possibile iniziare un percorso di risanamento del bilancio del Circolo, evitando altresì il ricorso al finanziamento bancario.

Ci eravamo proposti di rilanciare

l'attività del Circolo Nautico di Numana, in primis quella sportiva che è la ragione della nascita del nostro Circolo e, cosa da non dimenticare mai, anche la sua ragione di esistere, poi quella di comunicazione e di diffusione delle nostre attività.

Sinceramente, anche in questo settore, i risultati hanno premiato i nostri sforzi: non si era mai verificato che ai nostri corsi di vela estivi si iscrivessero ben 36 nuovi allievi.

Il nuovo notiziario è stato un successo, apprezzato dai soci e non solo, è certamente destinato a crescere.

Il nostro sito internet, rinnovato nella veste e nei contenuti, è addirittura un punto di riferimento.

Per pubblicizzare i nostri corsi di vela abbiamo distribuito oltre 2000 volantini in tutte le scuole elementari e medie di Numana, Sirolo, Camerano, Osimo, Castelfidardo e Recanati.

Siamo riusciti a raggiungere un accordo con il Comune di Numana che ci permetterà di offrire un corso gratuito di vela a tutti i ragazzi residenti con età tra gli 8 ed i 14 anni.

Per riavvicinare Numana e la sua gente al Circolo Nautico, abbiamo organizzato una bellissima serata a cui sono intervenuti personaggi di altissimo livello della vela (Armando e Franco Giulietti e Cristiana Monina, tutti a lungo nostri portacolori, oltre a Leonardo Zuccaro, Sandro "Cicci" Spaziani e Camillo Zuccoli).

L'intera serata è stata ripresa da TV Centro Marche, con le interviste di Andrea Carloni ai numerosi ospiti presenti. A questo proposito esprimo un sincero ringraziamento ai soci che sono intervenuti, condividendo con noi questo importante evento per la vita del nostro Circolo.

Abbiamo inoltre completato i lavori di adeguamento dei locali della base portuale. Pur operando con criteri di stretta economicità, siamo riusciti a realizzare un locale "segreteria", spartano, ma efficiente, abbiamo razionalizzato il locale ristorante, rendendolo conforme alle norme vigenti. A tal proposito ricordo che tra i vari problemi affrontati, c'è stato anche quello della scelta del nuovo gestore del ristorante. Con il solito impegno ci siamo dati da fare e ne abbiamo trovato uno ottimo, che oltretutto, con il rivisto affitto del locale, come sopra detto, contribuisce in modo significativo al trend positivo del nostro bilancio ed inoltre rappresenta per i soci che lo desiderino una ottima opportunità.

Ci eravamo proposti di rilanciare la "socialità" all'interno del nostro Circolo: "l'Aperitivo di inizio estate", che sabato 21 giugno abbiamo offerto a tutti i soci rappresenta soltanto l'inizio di questo percorso, a cui seguiranno altre manifestazioni, tra cui la "Cena sociale" del prossimo luglio, la "regata sociale" ed altro ancora. Sono lieto del suc-



cesso dell'incontro e dei tanti soci intervenuti che hanno manifestato gradimento per l'iniziativa. Abbiamo provveduto, inoltre, a ripristinare lo spazio per lo svago dei soci, allestendo un nuovo gazebo in prossimità di quelli già esistenti.

Stiamo procedendo ad una attenta revisione dello Statuto del nostro sodalizio, per renderlo maggiormente compatibile sia con lo Statuto della F.I.V. che con le esigenze del nostro Circolo. Vi assicuro che il lavoro è tutt'altro che semplice e, sebbene siamo giunti ad oltre i tre quarti del percorso, trattandosi dell'elemento fondante del nostro circolo, necessita ancora di approfondite riflessioni.

Per quanto riguarda la consueta elaborazione del piano degli ormeggi tutto è proceduto come al solito, non così per quanto riguarda la disponibilità degli ormeggi, dove si è verificato un ritardo di circa sette giorni dall'inizio del contratto di ormeggio, da sempre previsto per il 1° giugno. A tal proposito va precisato che il dragaggio del porto non è compito del Circolo, ma conoscendo le condizioni un cui versava il porto, da subito ci

siamo prodigati affinché i lavori di escavazione fossero completati prima di giugno. L'impegno di tutti, le riunioni straordinarie, le sollecitazioni presso gli Enti preposti, la cura particolare dei rapporti con i tecnici preposti, il lavoro straordinario del nostromo Mauro, ci hanno consentito di contenere il ritardo in soli sette giorni. Però questo lasso di tempo non è trascorso invano, infatti approfittando delle banchine deserte, si è potuto senza alcun ulteriore disagio far sostituire il bottazzo che circonda la banchina del pennello esterno, rovinato dal tempo e dalle intemperie, con uno nuovo più sicuro in gomma.

E' di modesta consolazione che in tutto questo periodo la situazione metereologica è stata pessima e tale da disincentivare qualsiasi approccio ludico con il mare. Comunque, i nostri soci andavano ristorati del disagio subito, anche se per ragioni totalmente indipendenti dalla nostra disponibilità e dalle nostre possibilità, per cui ci siamo attivati ottenendo un prolungamento della copertura assicurativa sul servizio ormeggio di ben 15 giorni, vale a dire fino al 15 ottobre

2008, sperando nella clemenza climatica, piuttosto frequente, delle "ottobrate".

Mi sembra ieri, quando, appena ricevuto l'incarico di presiedere questo nuovo consiglio direttivo del Circolo Nautico Silvio Massaccesi, alcuni amici tutt'altro che malevoli, commentando il nostro programma affermavano "bello, ma sicuramente è quasi impossibile da realizzare in meno di un anno". Ebbene, sembrerà paradossale, ma quel gruppetto di volenterosi che dal 19 gennaio, riunendosi oltre 10 volte, senza contare le riunioni "spot", sacrificando tempo agli affetti ed al lavoro, cercando di operare in modo corretto e trasparente, superando ostacoli, avversità e gli immancabili "l'avevo detto" di chi è più esperto nell'arte del dire che in quella del fare, tutto quanto sopra vi ho ricordato l'ha conseguito non in un anno, ma in sei mesi soltanto.

Un sincero augurio di "Buon vento" a tutti

**a nome di tutto il Consiglio
Direttivo
del Circolo Nautico
"Silvio Massaccesi" Numana**

Mons. Andrea Lanza Cordero di Montezemolo Cittadino di Numana

La cerimonia si è svolta in Sala Consigliare, del Palazzo Comunale, ed è stato proprio il primo cittadino di Numana, Cav. Uff. Mirko Bilò, a consegnare la pergamena e la chiave della città all'alto prelado. La motivazione di questo conferimento, risale ai trascorsi giovanili del Cardinale a Numana e

attraverso un max schermo allestito per l'occasione e la domenica hanno potuto partecipare alla celebrazione della Santa Messa nel Santuario. Dopo la Messa, Sua Eminenza si è recato anche al Porto dove si stava festeggiando la Festa del mare alla quale ha partecipato benediciendo la corona di alloro lancia-

il sotto segretario alla Presidenza del Consiglio Onorevole Gianni Letta. A seguire il presidente della Provincia, Patrizia Casagrande Esposto, esponenti della Stampa della Città del Vaticano, tutti i sindaci dell'Associazione Riviera del Conero, la quale, in questa circostanza, ha voluto consegnare una Benemerenda Straordinaria al Prefetto di Ancona S.E. dott. Giovanni d'Onofrio. Nell'occasione è stato conse-



soprattutto perchè l'esperienza che ha favorito con i diversi popoli incontrati, contribuisca ad affermare nel mondo il Sacro Simbolo del Santissimo Crocefisso di Numana. In diretta dal Santuario Cristo Re i fedeli e i cittadini numanesi hanno assistito al conferimento

ta poi in mare in onore dei caduti del Mare. Alla cerimonia in onore del nuovo cittadino numanese sono intervenute illustri autorità di calibro nazionale ed internazionale, come l'ambasciatore Russo in Italia, Alexey Meskov, e in diretta telefonica da Roma,

gnato un premio anche al Vice comandante dei carabinieri Gen.C.A. Giorgio Piccirillo, al Presidente della fondazione pro Musica Arte Sacra, Sen. Dr. h.c. Hans Albert Courtial e a S. E. Mons. Edoardo Menichelli Arcivescovo di Ancona e Osimo.

FLAMINI

oltre la stampa

LITOGRAFIA

LITOGRAFIA

ETICHETTE

MODULO CONTINUO

CARTOTECNICA

PRESTAMPA

STAMPA DIGITALE

CONFEZIONE

UFFICIO

CANCELLERIA

MOBILI PER UFFICIO

VIDEOPROIEZIONI

ARTICOLI PROMOZIONALI

LITOGRAFIA

A14 uscita Ancona Sud
Tel. 071.7108692
www.flamini.it

UFFICIO

A14 uscita Ancona Sud
Tel. 071.7109901
www.flamini.it

www.maxigarden.it



Maxi Garden



MAXI GARDEN
via Grandi, 11
Località Aspio
60027 Osimo (AN)
Tel. 071 7108419
Fax 071 7201238

• MACCHINE ED ATTREZZATURE • IRRIGAZIONE

• LAGHETTI E MATERIALE PER L' IRRIGAZIONE

• BARBECUE A GAS E CARBONE

• PRODOTTI PER ANIMALI DA COMPAGNIA

• FERTILIZZANTI

• SERVIZIO POST- VENDITA • CENTRO RICAMBI



Jonsered

RAIN BIRD

Broil King
Great Barbecues Every Time

smeg
Inventa gli elettrodomestici

weber

ROYAL CANIN



WOLF Garden

Cantiere Nautico JURINI

Quando passione per il mare e maestria nel lavorare il legno si fondono per dare vita a veri e propri gioielli del mare

La nautica, come noto, ha avuto nell'ultimo decennio un forte sviluppo sia per la realizzazione di attrezzati approdi turistici, sia per la creazione e l'avvio di nuovi cantieri nautici. Frequentando i tanti porti turistici sparsi tra l'Adriatico ed il Tirreno, si resta attratti dalle miriadi di



*Pasquale Jurini
fondatore
dell'omonimo cantiere*

legno di 4 o 5 metri per i pescatori di Numana e che trasferì volentieri le sue conoscenze ed esperienza al piccolo Pasquale.

Il suo laboratorio era in una cantina posta al centro di Numana, nei pressi di via Roma.

Pasquale Jurini, dopo la scuola, si recava da Gervasio per imparare a costruire barche.

Finita la scuola dell'obbligo divenne operaio presso la rinomata fabbrica di fisarmoniche Frontalini. Dopo ogni giornata di lavoro Pasquale si dedicava con costanza all'apprendimento dell'arte della costruzione di barche.

Nel 1948, con la crisi della fisarmonica, Pasquale, ormai esperto, seppe cogliere con determinazione le opportunità che Numana e la sua costa gli offrivano e si applicò a tempo pieno, con immutata passione e grande maestria alla costruzione, secondo la migliore tradizione marchigiana, di barche in legno per i pescatori.

Il primo cantiere era costituito da un piccolo magazzino ubicato vicino all'attuale albergo "Teresa a mare", dopodiché, nel 1958, il cantiere fu trasferito dove

ancora oggi si trova, nei pressi dell'entrata carabile del porto. Nacquero così numerosi lance, lancette e gozzi. Pasquale Jurini, conosciuto da tutti gli abitanti di Numana come infaticabi-

della sua costa, vanta anche la prerogativa di ospitare un cantiere nautico storico, quello dei fratelli Jurini, uno degli ultimi rimasti, dove da tre generazioni i "maestri d'ascia" dell'omonima famiglia numanese costruiscono e restaurano con grande maestria barche di legno.

Costruire a mano delle imbarcazioni, in modo artigianale come avviene al cantiere Jurini, è un mestiere antico, un'arte vera e propria, purtroppo a rischio di estinzione.

Il cantiere Jurini, come testimonia una bella e grande targa a forma di poppa appesa all'interno dell'attuale laboratorio, fu fondato da Pasquale Jurini, classe 1914.

Pasquale, grande appassionato di mare e di barche, già all'età di 11 anni (era il 1925), ebbe l'opportunità di imparare il mestiere di costruire barche grazie al "maestro d'ascia" Gervasio Carbonetti che costruiva piccole lance in

imbarcazioni di ultima generazione, più o meno grandi, a vela o a motore, che affollano i pontili e le banchine.

Scafi di tutte le forme, disegnati al computer, con linee filanti ed avveniristiche, costruiti con tecnologie d'avanguardia ed uso di vetroresina e carbonio.

In questo scenario sempre più di rado capita di vedere navigare o ormeggiata una barca in legno, magari ben tenuta o perfettamente restaurata. Quando ciò accade ci si rende conto di quanto fascino essa provochi tanto che, tra innumerevoli barche, spesso è quella che attira le maggiori attenzioni.

Numana, oltre ad essere stata baciata dalla natura per la bellezza



Il primo Cantiere Jurini



*La targa a ricordo della
fondazione del cantiere*

le lavoratore ed esperto "maestro d'ascia", ha saputo trasferire esperienza, passione e bravura ai figli Luigi (classe 1938), Aldo (classe 1945) e Fausto (classe 1956).

Con la morte del babbo i tre fratelli Jurini proseguirono l'attività dando impulso al cantiere. Nell'arco di 90 anni sono uscite dal cantiere Jurini centinaia di imbarcazioni.

All'inizio venivano costruite barche per la pesca, a vela o a remi, poi attrezzate con motori diesel (Fariman) o fuoribordo.

Numerose sono le lance realizzate su misura per essere ospitate nelle grotte del Passetto di Ancona. Lunghe dai 5 ai 6 metri

dati fu consigliere del Consiglio Direttivo.

Mentre una volta i clienti del cantiere erano perlopiù pescatori, oggi le richieste pervengono dalla flottiglia dei diportisti che sempre in maggior numero si appassionano al recupero di vecchie barche.

Ora infatti il cantiere si dedica principalmente al restauro di vecchie imbarcazioni, ormai definite "storiche" e da quanto risulta il lavoro non manca.

Aldo, anch'esso "maestro d'ascia", è principalmente addetto alla costruzione o al restauro dello scafo, mentre Fausto, perito tecnico industriale, è specializzato negli interni e, oltre a lavorare mirabilmente il legno, è in

amicizia e di comune passione per il mare. Spesso si parla di pesca e si ricordano con nostalgia i tempi in cui il mare di Numana era altamente pescoso e popolato di specie oggi scomparse.

Spesso presso il capannone, tra le barche in lavorazione, vengono organizzate, come nella migliore tradizione marinaresca, gustose cene con grigliate di pesce (anche azzurro) e gli immancabili "moscioli" del Conero; il tutto rigorosamente pescato dagli amici, abbondantemente annaffiato da un buon vino e accompagnato, in un sano spirito di amicizia ed allegria, anche da simpatici "sfortoni" e scherzi tra i convenuti.



Aldo e Fausto Jurini al lavoro

esse avevano l'ossatura in legno di quercia marchigiana così detta "di sesta" e cioè ossatura costituita da pezzi di legno già curvi in natura con venature più robuste; fasciame in quercia e larice e sovrastrutture in mogano.

Determinante in questi casi era la ricerca e la scelta dei legni che gli Jurini facevano in prima persona. Da qualche anno il fratello più grande, Luigi, anch'esso "maestro d'ascia" e guida storica del cantiere, dopo tanti anni di appassionato lavoro, è in pensione, ma segue quotidianamente con attenzione il lavoro svolto dai suoi fratelli Aldo e Fausto coadiuvandoli con preziosi e puntuali consigli e suggerimenti.

Luigi è stato anche uno dei soci fondatori del ns. Circolo nautico "S. Massacesi" e per più man-

grado di realizzare ogni tipo di impiantistica.

Il ns. Circolo ha l'onore di annoverarlo tra i suoi soci.

Collaborano da anni con i fratelli Jurini un meccanico, l'elettrauto Walter Bartomedì, i tappezzieri Costella e Morbidoni nonché la decoratrice Laura Marcucci (a quest'ultima si devono tutte le decorazioni effettuate sulla targa comprovante la fondazione del cantiere e sulle poppe di innumerevoli barche costruite da questi valenti carpentieri).

Nel laboratorio dei fratelli Jurini c'è sempre un grande andirivieni di persone che si rivolgono ad Aldo o Fausto per chiedere consigli o soluzioni per perfezionare od abbellire la propria barca.

Molti gli amici che trovano all'interno del cantiere un clima di

Tra le costruzioni più significative o prestigiose effettuate dal cantiere Jurini spiccano la goletta di mt. 10,50 del Sig. Vito Croce che ancora oggi, in perfetta forma, viene ammirata lungo i pontili del Circolo nautico, la pilotina di mt. 10 già di proprietà del Sig. Vincenzo Balzanelli, i motor sailers da 13 mt. dei Sigg. Fanini e Leonardi, oltre a vari lancioni realizzati per i traghettatori e i vongolari, tra i quali quelli della famiglia Monachesi.

Di rilievo l'allestimento della barca oceanica Barbara Jankee della famiglia Caglini di Fabriano (padre, madre e figlio di 7 anni) che agli inizi degli anni 90 fece il giro del mondo durato tre anni. Di recente ha inoltre preso il



Il restauro della lancia di proprietà del ristorante La Torre



mare anche il lancione, dono della Marina Militare alla sezione di Numana della Lega Navale Italiana, che Aldo e Fausto Jurini hanno completamente restaurato ricostruendo ampie zone del fasciame deteriorato.

Il lancione ha una lunghezza di mt. 9,00, consta di 10 remi e due alberi con armo con picco e due rande senza boma. Un vero gioiello del mare. Esso è ammirabile presso i pontili della Lega navale di Numana.

Al momento all'interno del laboratorio sono in corso i restauri di tre grosse lance che potremo presto ammirare lungo costa.

Tutto questo lavoro, dice Aldo, ci viene grazie al passa parola ed evidentemente anche grazie alla bellezza delle nostre "creature" per cui oggi ci sentiamo soddisfatti. Non è il presente che ci preoccupa, prosegue Fausto, ma piuttosto il futuro di questa nostra attività che sembra destinata, dopo che saremo andati anche noi in pensione, a scomparire. Aldo e Fausto Jurini hanno

due sogni nel cassetto e sperano fortemente che essi si possano avverare.

Uno è quello di vedere arrivare un giorno, tra i tanti curiosi, un giovane appassionato che voglia sapere cosa fare per diventare maestro d'ascia e a cui essi insegnerebbero volentieri il "mestiere" per poi affidargli il proseguimento di questa stupenda attività. L'altro sogno è quello di poter disporre nell'ambito del porto di Numana, in un prossimo futuro, di un nuovo laboratorio, integrato con il contesto circostante, razionale e, perché no, con comparti di lavoro visibili agli utenti del porto che potrebbero così apprezzare l'arte del costruire barche.

Auguriamo ai fratelli Jurini che la passione, la bravura e la costanza da essi dimostrate in tanti anni di lavoro possano essere ripagate con l'avverarsi di questi loro due sogni.

Complimenti Luigi, Aldo e Fausto e un sincero in c... alla balena!

Immobiliare dal 1966
TAUNUS.it
 Walter e Carlo Neumann




Sirolo



Numana



Taunus

Immobiliare dal 1966
TAUNUS.it
 Walter e Carlo Neumann



071 7360501
 vendite@taunus.it
 Via dei Pini, 5
 Numana (AN)

"Abitare il Conero"
 Affitti e Vendite



notizie dal circolo

Componenti del Consiglio
Direttivo in carica:

Riccardo Rispolgati
Presidente

Romano Cremonesi
Vice Presidente - relazioni con
Associazioni ed Enti locali

Pietro Artese
Tesoriere e sviluppo socialità

Mark Avnet
Studio ed aggiornamento
Statuto e Regolamento

Danilo Dentamaro
Redazione notiziario sociale -
addetto stampa - ricerca
sponsorizzazioni - collaborazio-
ne con Ferraioli per l'attività
sportiva

Daniele Ferraioli
Settore sportivo - consulenza
informatica - collaborazione con
Dentamaro per la comunicazio-
ne

Alberto Isidori
Responsabile attrezzature,
strutture, mezzi sociali nella
loro totalità

Gilberto Santoni
Coordinatore assistenza regate
- verifica qualità - servizi bar-
ristorante

Antonio Terni
Studio ed aggiornamento
Statuto e Regolamento - ricerca
sponsorizzazioni - rapporti con
l'Amministrazione Comunale
congiuntamente al Presidente
ed al vice-Presidente

Giovanni Zacconi
Responsabile posti barca (mare
e piazzale) e piano d'ormeggio,
catenarie e pontile

Nuovi soci
Nel corso degli ultimi tre mesi
si sono iscritti i seguenti nuovi
soci, Sigg :

- MICOZZI ALBERTO
di Numana
- MONTIRONI PAOLO
di Castelfidardo
- SANTONI PAOLO
di Numana

**Dall'inizio dell'anno risultano
n.10 nuovi iscritti per un
totale di n. 231 soci.**



MINOAN LINES

GREEK SHIPPING AWARDS 2005
Lloyd's List
PASSENGER LINE OF THE YEAR

LINEA TRAGHETTI VELOCI ANCONA/GRECIA PARTENZE GIORNALIERE PER IGOUMENITSA/PATRASSO



Riduzioni speciali ai Soci Circolo Nautico "S.Massacesi"-Numana ed ai loro accompagnatori (Inclusi nello stesso codice di prenotazione)

Sconti applicabili su tutte
le sistemazioni passeggeri (cat.
Lusso esclusa) e sulle autovetture
fino a 6 m. di lunghezza
e 2 m. di altezza o moto al seguito.

le riduzioni non sono cumulabili con altre offerte della Compagnia (eccetto riduzione ritorno) -

**PER INFORMAZIONI E
PRENOTAZIONI:**
MINOAN AGENCIES srl
Via XXIX Settembre 10
60122 ANCONA
Tel. 071 201708
Fax 071 201933
Mail: minoan@minoan.it

**CARATTERISTICHE TECNICHE
DEI TRAGHETTI:**
Anno di Costruzione: 2001
Cantiere: FINCANTIERI-Genova Sestri
Lungh.: mt. 214 Largh.: mt. 26,4
Capacità passeggeri: 1.912
Velocità: 31,6 nodi

La vela è bella!

Avvicinare alla vela i giovani, creare un richiamo sportivo e mediatico per aumentare il numero degli iscritti ai nostri corsi, per far crescere numericamente e qualitativamente la nostra Squadra Agonistica: nello stesso tempo riuscire a creare un'atmosfera piacevole e divertente per due ore da trascorrere con i Soci, con la popolazione e le autorità di Numana e con tutti gli appassionati di vela.

Questo era l'obiettivo della interessante tavola rotonda sullo sport velico organizzata dal Circolo Nautico Numana "S. Massaccesi", con il Patrocinio del Comune di Numana che si è svolta presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale.

"La Vela è Bella", questa la significativa denominazione dell'incontro, è stata una occasione per parlare di questo affascinante sport con campioni affermati quali Cristiana Monina, campionessa europea Laser proprio con i colori sociali del sodalizio rivierasco, ed ora velista, organizzatrice di eventi legati alla vela e anche affermata commentatrice e giornalista televisiva (ricordiamo i suoi puntuali e competenti commenti tecnici nell'ultima edizione dell'America's Cup); Sandro "Cicci" Spaziani (tre Coppe America disputate e due

Louis Vuitton Cup vinte con il Moro di Venezia e Luna Rossa); Leonardo Zuccaro skipper professionista ed affermato giornalista specializzato de "Il Giornale della Vela"; Armando e Franco Giulietti, entrambi imprenditori sirolesi, che conciliano la propria attività con la passione ereditata sin da piccoli dal loro indimenticato papà Carlo, con il proprio team manager Camillo Zuccoli. La loro imbarcazione Hiroshi-Città di Milano, di cui Armando è il timoniere, è attualmente al vertice della classifica mondiale negli RC44, imbarcazione progettata da Russel Coutts, una sorta di mini coppa America.

Entusiasta il Sindaco Mirco Bilò, che ha auspicato un sempre maggior connubio turismo-vela, per godere al meglio le bellezze naturali della nostra Riviera del Conero: anche in quest'ottica è stato ribadito il massimo impegno dell'Amministrazione Comunale per poter contare al più presto su un porto sicuro in ogni condizione meteorologica. L'incontro, fortemente voluto dal Circolo Nautico Numana, era rivolto a tutti gli appassionati di vela, ai giovani in età scolare e

soprattutto ai ragazzi delle scuole elementari e medie dell'istituto comprensivo Numana-Sirolo per i quali anche quest'anno, così come avviene ormai da tredici anni, verranno organizzati corsi di vela completamente gratuiti per tutta l'estate.

Con l'occasione è stata anche presentata la squadra agonistica 2008 del sodalizio, allenata da Marco Pugnaroni e composta da nove laser e quattro optimist: un momento molto emozionante si è avuto quando i

nostri ragazzi hanno ricevuto la stretta di mano e un caloroso "Buon vento!" dai nostri ospiti, che hanno saputo coinvolgere per circa due ore il numeroso pubblico presente raccontando le proprie esperienze, con il supporto di spettacolari immagini, e sottolineando i sacrifici che la vela al massimo livello richiede.

Alla fine, comunque, tutti d'accordo, nel riconoscere che le soddisfazioni e le emozioni provate a bordo di una barca sospinta dal vento sono indescrivibili ed è proprio questo che fa della vela uno

sport meraviglioso! L'evento è stato ripreso da TV Centro Marche che ne ha trasmesso un'ampia sintesi con interviste agli ospiti il 27 giugno e in replica il 28 giugno. Una copia della registrazione della trasmissione sarà a disposizione dei Soci che la richiederanno. Che altro dire? Che personal-





*Un momento del
saluto dei nostri
Ospiti ai ragazzi della
squadra
agonistica*

con abilità e verve da consumato entertainer trascinando nel tuo entusiasmo relatori e pubblico.

Devo dire che, visti dal parterre, i Gabbiani del QuKal hanno fatto un figurone, quindi complimenti anche alle nostre Teste pensanti! (ndr Cicci, Leo e il sottoscritto fanno parte dell'equipaggio, Cristiana è stata co-timoniera alla Middle Sea Race a Malta nel 2005).

A presto rivedervi tutti in video alla Domenica Sportiva... ma sai quanto fareste meglio di tanti noiosi commentatori! Bravi!

mente mi sono divertito da matti a improvvisarmi presentatore, che mi sono emozionato a vedere le persone emozionarsi, che è stato molto gratificante ricevere da chi è intervenuto, dal Sindaco e soprattutto dai nostri ospiti tanti complimenti.

Vi porto le testimonianze di alcuni, la prima è quella di un vero maestro per me, oltre che un amico: Danilo Dentamaro:

Anche questa è fatta. Sei stato un grande e la serata per me è andata benissimo. L'eco dell'iniziativa sarà senz'altro di rilievo e i nostri sforzi pagheranno di sicuro. Avanti così. Bravo!

Quella di Cristiana Monina:
Ciao Daniele,
complimenti per la bella iniziativa, è stato un vero piacere sostenere con voi la "VELA".

Quella di Leo Zuccaro:
Bravo Daniele, è stata una bella cosa organizzata bene e con amore.

A presto!
Quella di Franco Giulietti:
Ciao Daniele,

grazie a te per aver organizzato così bene l'incontro. Per me che sono molto restio a parlare in pubblico non è assolutamente stato un problema, anzi!



Quella di Sandro Cagnoni, vice Presidente del Marina Dorica, imprenditore anconetano e armatore del QuKal, graditissimo ospite tra il pubblico:

Caro Peter Dan (è il mio soprannome), la tua poliedricità merita una citazione ed un riconoscimento. In effetti hai tenuto la scena della riunione di ieri sera

Vi ho riportato alcune mail ricevute, inutile dire che ricevere i complimenti da gente in gamba fa sempre piacere, ma la soddisfazione più grande è un'altra: per la prima volta abbiamo 36 (avete letto bene, trentasei) ragazzini iscritti alle prime due settimane di scuola vela. È proprio così, la vela è bella!

*Il Sindaco Bilò
con il Presidente
Rispoli e tutti
i ragazzi*



Agenzia

Casa Vacanze

*Villette, appartamenti e residence con piscina,
per un indimenticabile soggiorno
nella Riviera del Conero.*



www.agenziacasavacanze.it

tel. 071 7390167 Fax 071 7391320



**visitate il nostro sito
per visionare foto e filmati delle
nostre Case per Vacanza e conoscere
le nostre offerte, oppure richiedete,
senza impegno, il nostro catalogo
gratuito della Riviera del Conero,
Numana e Lido, Sirolo e Portonovo.**



Agenzia Casa Vacanze

Via Litoranea 92/A - 60026 Marcelli di Numana (AN) - info@agenziacasavacanze.it

Sono passati 5 mesi da quando ho iniziato ad occuparmi dell'attività agonistica e c'è molto da raccontare sia per quanto riguarda le regate cui hanno partecipato i nostri ragazzi, sia per l'attività di promozione della vela.

A titolo personale voglio dire che la soddisfazione più grande è stata una critica che è arrivata al Consiglio Direttivo: ci hanno accusato di pensare "troppo" all'attività velica, una grande soddisfazione!

È proprio perché ci abbiamo pensato tanto che abbiamo finalmente tanti ragazzini iscritti alla Scuola Vela: pensate, sono 36 solo nelle prime due settimane!

Secondo me possiamo e dobbiamo fare ancora di più, perché solo con i nostri ragazzi che regatano in giro per i mari d'Italia e, speriamo presto, del mondo, riusciamo a dare un senso al nostro esistere!

Per le regate troverete due resoconti a cura del Coach Pugnali e del bravissimo "scrivano-timoniere" Federico Smerchinich, che in una combinata vela-letteratura darebbe filo da torcere a più forti. Per la promozione dell'attività sportiva potrete leggere un resoconto sulla Tavola rotonda "La vela è bella!". Parliamo ora di regate.

Cominciamo con il dire che i ragazzi della squadra Laser hanno lavorato sodo tutto l'inverno e hanno preso parte a tutte le regate sia zonali che nazionali, con risultati non sempre soddisfacenti, ma con moltissimo impegno: dobbiamo considerare che molti di loro erano alle prime esperienze con regate di livello alto e che hanno quindi pagato lo scotto del noviziato.

Il nostro atleta di punta, Marco Mancinelli, ha forse risentito un po' della responsabilità del primato in ranking list nazionale, finendo per perdere la leadership e passare al secondo posto.

Marco è però un ragazzo con le idee molto chiare, il suo obiettivo è quello di scalare la ranking assoluta, e si allena con grande tena-

Un bilancio dopo il primo round di regate

cia per questo scopo.

Ricordiamo che ha partecipato all'Eurolymp al Garda piazzandosi primo tra gli under 19: l'Eurolymp Expert Olympic è il più importante appuntamento del circuito velico internazionale, riservato alle sole classi olimpiche che parteciperanno alle Olimpiadi di Pechino 2008: 470 M/W, Laser Radial, Finn, Laser Standard, Yngling W, Tornado, Neil Pride RS-X M/W, Star e 49er. La tappa italiana si tiene sulle acque dell'alto Lago di Garda, sul famoso triangolo d'oro,

seguiti da regate: Zonale Senigallia, Italia Cup Follonica, Europa Cup Andora, Export Eurolymp Garda, Zonale Numana, Italia Cup Pescara.

Da segnalare nella classe Laser Radial il terzo posto nella ranking zonale di Fabrizio Camilletti, il 7° di Federico Smerchinich, l'8° di Carlo Fabi.

Nella classe 4.7 Stefano Angeloni è 6° nella ranking list zonale, mentre Matteo Casali è 8°, Oliver Fiorenzi è 9° e Roberta Fabi è 19°. Ora l'attenzione è rivolta ai possi-



battuto dall'Ora (vento da sud) e dal Peler (vento da nord) fra Riva del Garda, Torbole e Malcesine.

I ragazzi della Squadra Agonistica Laser hanno partecipato alle

mi Campionati Italiani che si svolgeranno nelle vicine acque di Porto Civitanova dal 3 all'9 agosto. Forza ragazzi!

Per quanto riguarda gli Optimist, i nostri ragazzi pur allenandosi tutto

Marco Mancinelli
in azione a Pescara
(foto Roberto
Vuilleumier)

l'inverno con i compagni più grandi, hanno avuto poche occasioni di farsi valere, sia per il calendario abbastanza "difficoltoso", sia perché spesso le regate non si sono svolte per le avverse condizioni meteo. Anche a Civitanova il 15 giugno la regata è stata in forse fino all'ultimo. La nostra Squadra era presente con solo due ragazzi, Cesare Patarca e Samuele Camilletti e naturalmente il coach Marco Pugnalonì.

Le condizioni erano davvero "toste", c'era un bel mare da tramontana e circa 14 nodi di vento da nord.

Inizialmente la giuria non voleva far regatare i cadetti (per noi Samuele), alla fine si sono decisi e hanno mandato fuori anche loro che però hanno disputato due prove invece che tre.

I risultati sono stati più che buoni, Cesare ha finito 21° su 34, ma ha fatto una bellissima prima prova concludendo 12°, poi la seconda e la terza ha pagato l'inesperienza in partenza e non è riuscito a recuperare.

Samuele la prima prova ha sbagliato la boa di bolina ed è stato costretto al ritiro, la seconda ha finito quarto con un bel sorriso, che per il vento che c'era vale più di una vittoria.

Bravo Samuele, bravo Cesare!

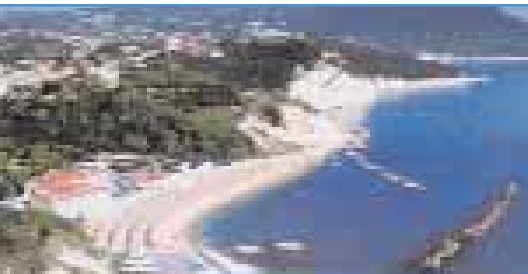
A proposito degli altri atleti del Circolo, vorrei anche sottolineare l'ottima performance di Corrado Baldazzi che a prua del socio Vincenzo Graciotti che corre per il Circolo Vela Portocivitanova, ha conquistato due quarti posti alle Italia Cup di Alassio e Domaso e un 8° posto all'Italia Cup di Numana; Graciotti ha poi ottenuto un buon 6° posto su 14 iscritti ai Campionati Italiani SB3; poi Bernardo Coppi e Francesco Magrini che alla Interzonale Multiscafi svolta a Numana nei giorni 7 e 8 giugno hanno conquistato il 2° posto a pari punti con il primo classificato. Nella stessa manifestazione, che si svolge su più tappe tra Marche e Abruzzo, in classifica generale Daniele Ferraioli e Mariella Cagli sono al 5° posto su 25 catamarani in clas-

sifica.

Domenica 8 giugno si è poi svolta la tradizionale "Conerissimo" regata che ha visto tutte le barche del CNN ai vertici nelle varie categorie: su 72 barche partite Aria di Moreno Grottini 13° assoluta e 3° di classe 6 regata spi; Brava di Danilo Dentamaro 22° assoluta e 1° di classe 4 crociera spi; Fenicia di Roberto Giantomasso 27° assoluta e 3° di classe 2 spi; Marlisa di Gilberto Santoni 36° assoluta e 1° di classe 2 vele bianche;

Angel Spirit di Francesco Flamini 37° assoluto e 2° di classe 5 regata spi; Dream III di Roberto Agostini 38° assoluta e 4° di classe 6 spi. Bravi!

Infine una citazione speciale per il socio Armando Giulietti che al timone del suo RC44 Hiroshi-Città di Milano sta dominando il circuito a tappe RC44 (RC sta per Russel Coutts, progettista della barca e vincitore di 3 edizioni della Coppa America) una sorta di Coppa America per barche un po' più piccole. Grande Armando e



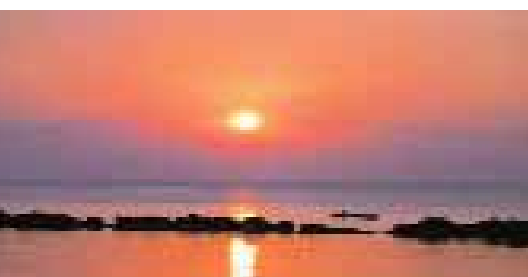
La Spiaggiola è...

Stabilimento Balneare

Bar - Ristorante

(disponibile anche per cene o pranzi aziendali, ricorrenze e cerimonie)

Hotel Meublè



Tel. 3403440352- 0717360271

E-mail: info@laspiaggiola.it

Web: www.laspiaggiola.it

**Albergatori
Riviera
del
Conero**



grande Franco Giulietti in team con il fratello!

Un po' di rosa in mezzo a tanto azzurro: Roberta Fabi

Come nel primo numero del notiziario, continuiamo a conoscere i nostri atleti: Roberta di recente ha ricevuto l'incoraggiamento di Cristiana Monina e l'esortazione a non mollare e a far sì che la Squadra agonistica abbia più ragazze.

Quest'anno faremo di tutto perché ciò si avveri. Lascio a lei la parola.

"La maggior parte delle persone pensa che la barca a vela non sia uno sport per ragazze ma secondo me si sbagliano di grosso; ci sono veliste importanti come Cristiana Monina cresciuta velisticamente a Numana che adesso oltre che atleta di valore (è stata campionessa europea di laser!) è giornalista di vela (anche della Coppa America lo scorso anno) che lo dimostrano.

Ma ritorniamo a me. Ho iniziato ad andare in barca a vela all'età di 13 anni. Ho sempre avuto amore per il mare fin da piccola, ma questa passione per la vela è nata osservando mio fratello che in questo sport si divertiva tanto. Ogni volta che partiva da casa ero sempre pronta ad andare con lui e mio padre sperando di salire sul gommone con il suo allenatore per vederlo meglio e anche per riuscire a capirci qualcosa, così che quando è toccato a me ero già pronta!

Dopo un anno finalmente misi piede su una barca: l'Optimist. Ho iniziato facendo corsi per quasi tutta l'estate fino a quando l'allenatore mi ha proposto di entrare a far parte della squadra agonistica del Circolo Nautico Silvio Massaccesi.

Dopo circa 2 anni sono passata alla categoria superiore: il Laser. Non è stato molto facile per me perché, a differenza dei miei compagni, avevo poca esperienza in fatto di vela.

Per i primi tempi ho fatto allenamento da sola con il mio allenatore cercando di imparare nel miglior modo e lo ringrazio per averci messo molta pazienza. Essendo l'unica ragazza della mia



Roberta Fabi
ad una premiazione



Roberta
in allenamento

squadra all'inizio non è stato facile integrarmi perché ero timida e avevo qualche titubanza nei loro riguardi perché non sapevo come avrebbero reagito, ma alla fine mi sono accorta che non dovevo

aver timore: si sono mostrati tutti gentili nei miei confronti e sempre pronti ad aiutarmi.

Per quanto riguarda i miei compagni...bè che dire sono semplicemente fantastici, sempre pronti a



Carlo in allenamento



Carlo alla boa di bolina del meraviglioso campo di regata della nostra Riviera

ridere e scherzare ma quando c'è da lavorare ci mettiamo tutti d'impegno; soprattutto in fatto di regate da vincere!!

A proposito di regate vinte non sono state moltissime (la mia bacheca è sempre pronta ad accoglierne di nuove!!!) ma qualche coppa sono riuscita a portarla a casa: 3° classificata cat. Laser 4.7 femminile under 18 alla regata zonale di Gabicce mare 2007 e 2° classificata cat. Laser 4.7 femminile alla regata zonale della Lega Navale di Numana, sempre nel 2007.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i componenti del Circolo Nautico, il Presidente e Daniele Ferraioli che ci danno la possibilità di continuare questo bellissimo sport e di usufruire degli impianti, ma un ringraziamento in particolare va al nostro allenatore: Marco Pugnaroni, senza il quale non saremmo arrivati a questo livello e che ogni volta che andiamo ad allenarci ci insegna cose nuove sia in fatto di vela che in fatto di formare una vera e propria SQUADRA.

Grazie di tutto." Grazie a te Roberta, e Buon Vento!

Carlo Fabi

Carlo è un ragazzo poliedrico: calciatore, aspirante ingegnere, velista di derive e di altura vi lascio alla sua storia, imprimatevi bene quello che scrive alla fine!

"Iniziai la mia avventura velica a 16 anni frequentando un corso di vela alla Lega Navale Italiana di Numana con il Flying Junior. Terminato il corso fui così entusiasta di quello che avevo appreso che continuai ad uscire, e fu in una di queste occasioni che provai il Laser; a mio avviso una barca emozionante. L'anno successivo mi fu data l'opportunità, grazie all'allenatore Marco Pugnaroni, di far parte della squadra agonistica del Circolo Nautico Numana.

La proposta mi esaltò a tal punto di lasciare l'attività sportiva di calciatore e iniziare (anche se con molto ritardo) lo sport della vela. Grazie al Circolo Nautico, che mi mise a disposizione attrezzature e soprattutto un vero coach, iniziai ad allenarmi e a fare regate a livello zonale con il Laser.

Nel frattempo ci fu anche l'occasione di ampliare le nostre conoscenze veliche iniziando a far parte di equipaggi di vela d'altura, tra cui Aria di Moreno Grottini con cui ora sono in equipaggio.

Per me andare in barca è una sfida continua con se stessi, contro gli altri (che a terra sono amici, ma in mare eterni rivali) e soprattutto nel domare il vento.

Colgo l'occasione per ringraziare di tutto cuore il Circolo, grazie ad esso ho potuto entrare a far parte di questo bellissimo mondo che è la vela. Ogni elemento della squadra agonistica deve molto al Circolo per gli sforzi che ha fatto in tutti questi anni per mantenere viva la vela nel comune di Numana.

A coloro che non hanno mai provato l'ebbrezza di timonare una barca dico: "Che aspettate?"

Parole sante!

Arrivederci al prossimo numero, dove conosceremo gli altri ragazzi della squadra e vi racconteremo delle regate estive. Buon vento e buona estate a tutti!

Regata Italia Cup

7-8-9 giugno 2008

Partiti il giorno 7 per recarci a Pescara siamo arrivati alla Marina in tempo per iscriverci, preparare le barche ed uscire in mare verso le 13. Fino a quel momento il vento era stato di medio-alta intensità ma aveva piovuto e si preannunciava una giornata di temporale.

Tuttavia poco prima di uscire in mare il cielo è diventato sereno ma il vento è calato.

Siamo stati fino alle 17.00 in mare ad aspettare che i giudici ci dessero la partenza, ma il vento non è salito così siamo rientrati a terra su segnale della giuria. Il giorno successivo la partenza era prevista per le 11 e così verso quell'ora ci è stata data la partenza, la giornata si preannunciava come la precedente ma la differenza è stata che il vento era salito: c'era una brezza leggera che tirava da levante. Le regate sono durate circa 1 ora e mezzo con pochissimo vento. Dopo questa prima prova i giudici hanno deciso di far andare a terra le flotte Laser 4.7 blu, in cui gareggiavano Stefano Angeloni e Matteo Casali, e quella dei Radial blu, le altre flotte, quella degli Standard dove regatava Marco Mancinelli, quella dei 4.7 gialli dove era Oliviero Fiorenzi, e quella dei Laser Radial giallo dove ero io, hanno invece fatto un'altra prova. La prova è stata accorciata e l'arrivo ci è stato dato al cancello di poppa. Rientrati tutti quanti a terra i giudici avevano convalidato solamente le prove degli Standard e dei Radial gialli; la prova dei 4.7 gialli invece era stata annullata perché la riduzione di percorso non era avvenuta in modo regolare. La giuria alle 16.00 dello stesso giorno aveva deciso di rimandare in

mare le flotte che non avevano avuto la possibilità di fare la seconda prova. Sono perciò tornati in mare tutti i 4.7 e la flotta blu di Radial. Forse i giudici avevano preso una decisione sbagliata rimandandoli in mare in quanto il vento era calato del tutto e non c'è stato modo di dare una partenza: le flotte dopo un'ora rientravano senza aver regatato. In questa giornata di regata Marco Mancinelli si è classificato intorno ai 20 regatando in modo alquanto buono, Stefano, Oliviero e Federico non hanno invece fatto una delle migliori regate classificandosi tra gli 80 e i 90, purtroppo Matteo è stato squalificato poiché non aveva dato la precedenza ad una barca mure a dritta. Il giorno 9 il vento sembra essere di intensità maggiore rispetto ai gironi precedenti ma quando le imbarcazioni escono in mare alle 11 inizia a calare; tuttavia i giudici danno ugualmente la partenza prima alle flotte che avevano una prova in meno e poi dopo aver pareggiato il numero delle regate iniziando dando le partenze in modo regolare a tutti quanti.

Conclusa questa prova il vento inizia a calare, i giudici tentano di dare un'altra partenza e ci riescono ma a metà del primo lato del percorso la regata viene annullata e tutti vengono fatti rientrare. Possiamo dire che questa giornata sia stata un po' la conferma, forse a causa del pochissimo vento, dei brutti risultati ottenuti il giorno precedente, solo Marco è riuscita a cavarsela classificandosi intorno ai 25.

Spero che la prossima volta andremo megliomagari con un po' più di vento!

Marco Mancinelli
al traguardo
all'Eurolymp
(foto di Silvia Manzo)



Qualche considerazione sulla **DUE GIORNI** di Senigallia

www.silviamanzo.com

Lil sabato (10 maggio ndr) abbiamo regatato con 6 nodi di scirocco e mare con un pò di ondata corta decisamente fastidiosa.

Il campo non era il classico bordo a terra, ogni tanto dava delle puntatine da levante e rimetteva in gioco anche chi aveva deciso di andare a sinistra del campo.

Per la partenza, la giuria, ha deciso di farne una unica per tutte e tre le classi.

Marco con la Standard nella prima prova è riuscito a difendersi concludendo terzo. Nella flotta Radial ho partecipato anche io, mentre Tony Angeloni (il papà di Stefano) ci assisteva con il gommone, in questo modo sono riuscito a stare più vicino a loro e vedere meglio i salti di vento per una

successiva analisi con i ragazzi.

Il bilancio non è stato positivo per la flotta Radial, io sono stato quello che si è piazzato meglio (5°) poi Federico e Fabrizio.

Nella flotta 4.7 i nostri tre sono stati sempre alla rincorsa degli altri posizionandosi circa a metà classifica.

La regata di domenica è stata segnata da due differenti venti, uno scirocchetto della prima prova, 5 nodi, non ci ha permesso di finire la regata secondo programma ma ci hanno dato l'arrivo anticipato sulla boa di bolina al secondo giro.

Poi dopo una rotazione a destra, iniziata nel finale della 1° prova, i 7 nodi d'aria ci hanno permesso di completa-

re in maniera regolare la seconda prova.

I risultati in classifica sono rimasti più o meno come quelli della prima giornata ma sia i Federico che Fabrizio erano molto più vicini al trio di testa e così anche per Oliver, Stefano e Matteo.

Per Marco è stata una giornata da dimenticare.

Il week-end è stato positivo, non tanto per i risultati, ma per l'interesse dei ragazzi nel sapere dove avevano sbagliato e quali potevano essere le soluzioni, parte delle quali li hanno aiutati nella regata della domenica.

Insomma, nonostante il risultato potesse essere migliore, li ho visti molto più motivati rispetto ad Andora.

DELFINI come comportarsi



Durante una delle tante crociere effettuate dal sottoscritto in Croazia ci è stata consegnata presso la Capitaneria di porto di Veli Losinj la seguente nota della "blue world" che pubblichiamo volentieri al fine di dare un contributo per la salvaguardia di questa stupendo cetaceo.

"I delfini condividono con te le acque costiere della Croazia; quando ti capita di incontrarli cerca di dimostrare la tua comprensione.

I delfini devono fronteggiare l'inquinamento dei mari, la diminuzione delle risorse ittiche ed il disturbo a loro arrecato dalle navi.

Le imbarcazioni da diporto possono interferire con il naturale

comportamento degli animali, arrecando loro il disturbo con i suoni ad alta frequenza prodotti dai motori.

Per favore osserva il seguente codice di comportamento:

- Non inseguire i delfini, né dirigere la barca direttamente su di loro.
- Se desideri avvicinare i delfini, fallo molto lentamente, tenendoti parallelo alla loro rotta ed evitando improvvise variazioni di rotta che potrebbero disorientarli.
- E' meglio lasciare a loro la scelta di avvicinarsi. Il motore dovrebbe essere lasciato in folle, o meglio spento.
- Evita di produrre rumori

improvvisi, specialmente con il motore, perché potrebbero allarmare i delfini.

- Assicurati che non ci sia mai più di una barca nel raggio di 100 metri dai delfini, o tre barche nel raggio di 200 metri.
- Non stare con i delfini per più di 30 minuti.
- Evita di immergerti o di nuotare con i delfini, o di cercare di toccarli, per la tua e per la loro sicurezza.
- Lascia la zona accelerando gradualmente quando la barca è a più di 100 metri dagli animali.
- Non gettare rifiuti in mare o lasciarli sulla spiaggia; le buste di plastica possono essere accidentalmente ingerite dai delfini.

PITTINI IOVANNELLI

Ferramenta – Colori

Giardinaggio

Materiale Elettrico

Camping Gas

Tutto per il fai da te, industria
e nautica

RIVENDITORE :

SARATOGA

STOPPANI

claber
ITALY

bticino

BLACK &
DECKER

Via Zona Industriale 7
dietro FIAT MENGARELLI
SIROLO (AN)
Tel. e Fax 071/9330880

ORGANIZZATO



di

antonio
mengarelli

SOCIETÀ COOPERATIVA NUMANESE

ORMEGGIO RIMESSAGGIO
ASSISTENZA
AFFITTO IMBARCAZIONI



Affitto imbarcazioni

Le barche sono di mt. 6,00 circa in vetroresina, dotate di consolle di guida cuscineria e motore fuoribordo ad avviamento elettrico per la guida delle quali non è richiesto il possesso della patente nautica.

Sono disponibili per la locazione presso il Porticciolo di Numana.

Società Cooperativa Numanese
Porto di Numana

Tel. e fax 071 9330847

coopertiva.numanese@tiscali.it

www.rivieradelconero.it/cooperativaormeggiatori

Godersi il mare in sicurezza

Quando questo numero del notiziario sarà stato pubblicato l'estate sarà ormai inoltrata ed i soci del nostro Circolo, ci auguriamo, potranno disporre del massimo utilizzo della propria imbarcazione.

Pensiamo pertanto sia utile per tutti i diportisti riproporre alcuni suggerimenti estratti dall'opuscolo dell'UCINA (Unione nazionale cantieri ed industrie nautiche ed affini) affinché ciascuno possa godere del mare in sicurezza e con serenità.

L'ora del bagno

Per quanto concerne l'ora del bagno non ci sono regole vere e proprie da rispettare (un tempo si affermava che dovevano passare almeno tre ore dal pasto e che il limite da trascorrere in acqua era di venti minuti). Dopo una merenda leggera, un pasto normale o la colazione, si può tranquillamente fare il bagno subito senza rischi: è indubbiamente più dannoso sostare al caldo per ore attendendo il momento di immergersi e tuffarsi poi repentinamente nell'acqua fredda provocando un forte shock all'organismo.

Le cose cambiano se il pasto è stato particolarmente abbondante, se l'acqua è particolarmente fredda o se c'è vento; meglio attendere almeno due ore per evitare l'arresto della digestione e il sopravvenire dei crampi. Il bagno in mare, inoltre non ha teoricamente un tempo limite, se non quello indotto dalla temperatura corporea del bagnante o del suo stato di salute.

Mal di mare

Per evitare il rischio di mal di mare, prima di mollare gli ormeggi è consigliabile assumere uno spuntino secco, i crackers ad esempio sono indicatissimi, evitando latte o altri liquidi che possono invece favorire la nausea con il moto ondoso; i bambini al di sotto dell'anno di età difficilmente soffrono di mal di mare, pertanto non è necessario modificare le abitudini alimentari.

Se si soffre il mare è preferibile sostare all'aria aperta. Durante i trasferimenti è importante avere a portata di mano tutto ciò che serve per evitare fastidiose ricerche sotto coperta che possono provocare nausea e vertigine. Esistono infine bracciali e cerotti, reperibili in farmacia, che agendo meccanicamente sui "centri della nausea" con una lieve pressione, sono in grado nella maggior parte dei casi di controllare la nausea.

Irritazioni da contatto con le meduse

Il contatto con un essere urticante come la medusa provoca sulla cute striature rosse con vescicole, simili a una frustata, con dolori molto intensi.

Come intervenire

Lavare la parte colpita con acqua tiepida. Eliminare i tentacoli eventualmente rimasti attaccati alla pelle utilizzando schiuma da barba, talco o bicarbonato in polvere asportandoli con la parte non tagliente della lama di un coltello. Applicare soluzione di acido acetico al 5% (reperibile in farmacia) o, in mancanza, una soluzione composta da 9 parti di acqua e 1 di aceto per neutralizzare il veleno. Se prurito e rossore sono molto intensi, applicare una crema cortisonica.

Spine di riccio

Le nostre acque abbondano di ricci. A volte accostandosi ad uno scoglio si ha la spiacevole sorpresa di appoggiare una mano od un piede su di un riccio le cui spine, che sotto la pressione esercitata, si conficcano nella pelle e si spezzano.

Occorre pertanto estrarle servendosi di una pinzetta sterilizzata, facendo attenzione a non spingerle in profondità o frantumarle, dopo aver applicato sull'area interessata un impacco di acqua salata. Disinfettare poi la parte abbondantemente. E' sconsigliato l'impiego di aghi da siringa che possono lesionare ancor più profondamente la parte interessata dalla puntura

del riccio.

Colpo di sole

Cause:

La prolungata esposizione ai raggi del sole senza una adeguata protezione al capo può provocare l'infiammazione delle meningi (membrane che avvolgono l'encefalo) e un edema (un rigonfiamento) del cervello stesso.

Sintomi:

I sintomi più comuni sono l'arrossamento del viso, mal di testa, nausea, vomito, vertigini, disturbi della visione, polso debole, dilatazione delle pupille. Nei casi più gravi perdita di conoscenza e delirio. La pelle è calda.

Come intervenire:

togliere immediatamente gli abiti e trasportare in ambiente fresco, areato e possibilmente in penombra, sdraiare e far alzare le gambe verso l'alto, abbassare drasticamente la temperatura della testa e del corpo ponendo una borsa del ghiaccio sulla nuca e facendo spugnature con acqua fredda sul resto del corpo (la temperatura non deve però scendere al di sotto dei 39°). I bambini devono essere visitati al più presto da un medico.

Colpo di calore

Cause:

Il caldo eccessivo o uno sforzo protratto, specialmente in presenza di elevata umidità, possono causare in particolare nei bambini un cattivo funzionamento della "termoregolazione" del corpo, con un repentino innalzamento della temperatura corporea.

Sintomi:

debolezza, sudorazione, mal di testa e vertigini, pelle fredda e pallida, accelerazione del battito cardiaco.

Come intervenire:

Togliere immediatamente gli abiti e trasportare in ambiente fresco, areato e possibilmente in penombra, sdraiare e far alzare le gambe verso l'alto, tamponare con spugnature di acqua fredda. Reidratare l'organismo mediante assunzione di liquidi freschi e zuccherati o integratori idrico salini. In caso di perdita di coscienza è opportuno raggiungere al più presto un pronto soccorso. I bambini devono essere comunque visitati al più presto da un medico.



SELEZIONE VINI AZZURRA

Rosso Puceno Superiore "Leo Guelfus"
Cantina San Giovanni

Rosso Conero "Julius"
Cantina Strologo Silvano

Lacrima di Morro D'Alba "Il Rustico"
Cantina Vicari

Verdicchio dei Castelli di Jesi "La Scappia"
Cantina Benigni

Offida Pecorino "Kiara"
Cantina San Giovanni

Falerio dei Colli Ascolani "Leo Guelfus"
Cantina San Giovanni

COSTO TOTALE: 55 Euro
spese di spedizione comprese



Tel. 071.9332048 - Fax 071.7360680
e-mail: info@azzurravini.it
sito: www.azzurravini.it

Regate Vela Altura 2008 da disputare

a cura del Comitato di coordinamento per la Vela d'Altura
dei circoli velici Anconetani (C.I.A.)

Manifestazione	Date	Circolo organizzatore	Tipo di regata
40 miglia dell'Adriatico	7 Settembre	L.N.I. sez. Senigallia	Diporto velico
Regata del Conero	14 Settembre	Marina Dorica- Comitato Intercircoli	Regata
Veleggiata d'Autunno	21 Settembre (recupero 5 Ottobre)	A.S.D. Assonautica Ancona	Veleggiata
Amici in Vela	28 Settembre	Amici del Mare	Diporto Velico
Barcolana Trieste	12 Ottobre	SSVV di Barcola e Grignano	Regata
Trofeo Colle Guasco	19 ottobre	L.N.I. sez. Ancona	Diporto velico
Campionato Invernale	26 Ottobre 9/23 Novembre 7 Dicembre (13 ev. recupero)	Sef Stamura	ORC I.
Veleggiata di Natale	14 Dicembre (recupero 21 Dicembre)	A.S.D. Assonautica Ancona	Veleggiata

Le regate sopra menzionate con svolgimento ad Ancona sono organizzate dal Circolo indicato in collaborazione con il Comitato Intercircoli Anconetani. Regate non della zona, ma comunque di particolare interesse.

Regate 2008 da disputare

6-7 Settembre

XXXI Trofeo Massaccesi - Optimist

27-28 Settembre

Regata Interzonale Formula WS e Techno 295

Corsi di Vela

Oltre all'attività annuale del Centro di Avviamento allo Sport, finalizzata all'incremento del vivaio del Circolo e completamente gratuita, sono stagionalmente programmati corsi di vela estivi collettivi, aperti a bambini ed adulti, che vogliono apprendere nozioni basi dello sport velico, o perfezionare le proprie capacità e conoscenze sotto la guida di un esperto istruttore FIV.

- Periodo di svolgimento dei corsi: Giugno - Settembre
- Durata del corso: 10 ore (2 ore al giorno x 5 gg. , dal Lunedì al Venerdì)
- Costo a persona: Euro 155,00 (comprensivo della tessera promozionale FIV)

Corsi per il rilascio della Patente Nautica Corsi di vela d'altura

Presso la sede sociale del nostro Circolo è operativa la Scuola Patenti Nautiche entro ed oltre le 12 miglia dalla costa a vela e/o motore.

Esami direttamente in sede.

Informazioni ed iscrizioni **337.6361561**

Sono anche previsti corsi di vela d'altura

Certe notti tra caldo e zanzare

A chi non è mai accaduto di ripetere almeno mentalmente alcune strofe di un vecchio successo di Luciano Ligabue, quando ci si accinge a passare la notte all'interno della cabina, specie se di ridotte dimensioni, della propria barca, con l'umidità e la calura che raggiungono valori da foresta amazzonica, dove tutto è umidiccio, quasi non si respira ed il relax della meritata vacanza si trasforma in uno scenario da incubo, foriero di scontri e di litigate con gli altri membri dell'equipaggio?

E, di giorno, nel corso di una stupenda giornata di sole, chi non ha scambiato la cabina della propria barca per una sauna, rendendo oltremodo faticosa qualsiasi attività?

Alla luce di queste comuni esperienze, si può affermare con certezza che la temperatura all'interno della cabina è sempre superiore di alcuni gradi rispetto a quella esterna ed il disagio creato dall'aria calda stagnante aumenta specialmente quanto di è fermi o si ha una barca dove il ricambio naturale dell'aria è condizionato dalle ridotte di dimensioni e dal numero degli oblò, dei passi d'uomo e degli accessi.

Ovviamente, avendo le barche tipologie diverse ed essendo realizzate con materiali e metodi di costruzione estremamente differenti tra loro, si potranno evidenziare delle cabine e locali di soggiorno più accoglienti e confortevoli di altri. Il concetto della barca spartana, pensata per vivere la maggior parte del tempo in coperta, con l'equipaggio cotto dal sole, salato come baccalà, con cabine anguste, scarsamente ventilate ed estremamente sacrificate, anche se affascinante, è ampiamente superato dai fatti.

Attualmente tutte le automobili, comprese le utilitarie, sono dotate di impianto di climatizzazione e, nel caso non fosse fornito di serie, quasi sempre viene fornito almeno come optional.

L'impianto di climatizzazione è diventato di uso sempre più frequente nelle abitazioni, mentre è ormai quasi indispensabile negli uffici sia pubblici che privati. Perché allora questa apparecchiatura è

pressoché assente nella maggior parte delle barche da diporto anche di media dimensione?

La barca da diporto è un oggetto che serve prevalentemente per trascorrere nel modo più gradevole il tempo libero e, sinceramente, non si capisce perché i cantieri non abbiano già pensato di installarlo di serie su tutte le barche con cabine, o, perlomeno, di curare la predisposizione dell'impianto di climatizzazione, da proporre eventualmente come optional, anche perché andrebbe ad incidere solo per qualche punto percentuale nel costo complessivo della barca, esaltandone altresì la fruibilità e la piacevolezza d'uso.

L'impianto di climatizzazione consente, durante il ciclo di funzionamento estivo, di immettere nell'ambiente aria filtrata, raffreddata e deumidificata, mentre, solo per le unità più grandi, anche di provvedere al rinnovo dell'aria degli ambienti.

Taluni climatizzatori, denominati pompe di calore, consentono di provvedere in climi non particolarmente rigidi quali i nostri, anche al riscaldamento invernale degli ambienti.

Notevoli sono i vantaggi che derivano dall'uso del climatizzatore a bordo di una barca e sono principalmente sintetizzabili:

1. Ambienti dal clima fresco ed asciutto in estate (equipaggio sereno, rilassato e bendisposto).
2. Ambienti sufficientemente riscaldati ed asciutti in inverno (cabine accoglienti senza umidità e muffe).

Le tipologie dei climatizzatori normalmente installati sulle barche da diporto sono i seguenti:

1. Impianti monoblocco ad espansione diretta con distribuzione dell'aria trattata in ambiente mediante griglie di mandata e ripresa o con distribuzione dell'aria trattata in più ambienti mediante canalizzazioni e griglie di mandata e ripresa.
2. Impianti a due unità ad espansione diretta collegate con tubazioni in rame con distribuzione dell'aria trat-

tata in ambiente mediante griglie di mandata e ripresa o con distribuzione dell'aria trattata in più ambienti mediante canalizzazioni e griglie di mandata e ripresa.

3. Impianti centralizzati ad espansione diretta con distribuzione diretta del fluido refrigerante, mediante tubazioni in rame, alle varie unità di trattamento aria collocate nei singoli ambienti da climatizzare e con possibilità di regolazioni autonome ed indipendenti per i singoli ambienti.
4. Impianti centralizzati produttori di acqua refrigerata con distribuzione mediante circolazione forzata dell'acqua refrigerata e tubazioni alle varie unità di trattamento aria collocate nei singoli ambienti da climatizzare e con possibilità di regolazioni autonome ed indipendenti per i singoli ambienti.

In tutti i casi il refrigeratore, utilizzato nel ciclo di raffreddamento estivo, sottrae calore ed umidità dall'aria ambiente (direttamente nei sistemi ad espansione diretta, utilizzando un fluido intermedio (es. acqua) per i produttori centralizzati di acqua refrigerata) e lo dissipa, assieme al calore generato dal ciclo di compressione del gas frigorifero, cedendolo mediante un apposito scambiatore, all'acqua di mare.

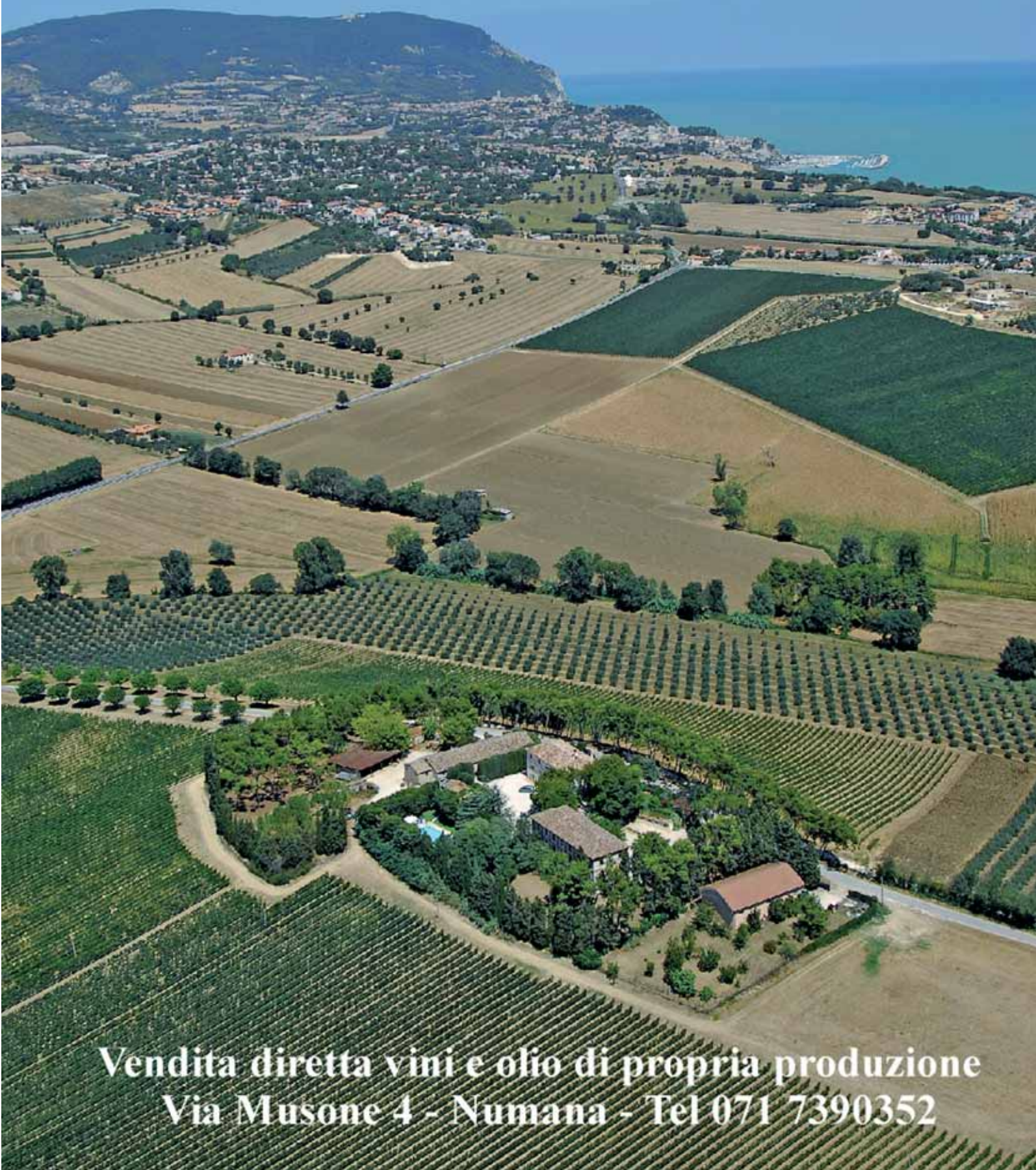
Questi particolari scambiatori di calore sono normalmente realizzati con una speciale lega metallica denominata cupronichel, che presenta una buona resistenza alla corrosione. Attualmente si stanno diffondendo con successo scambiatori realizzati in titanio decisamente più performanti e resistenti.

Normalmente tutti gli impianti di climatizzazione sono azionati dall'energia elettrica e precisamente:

1. Energia elettrica monofase con tensione di 230V per i modelli più piccoli.
2. Energia elettrica trifase con tensione di 400V per i modelli più grandi.

Infine, volendo installare un impianto di climatizzazione sulla propria barchetta, è fondamentale che l'armatore, offrendo il mercato numerose possibilità, non tutte ugualmente valide, si rivolga ad aziende specializzate che operino in tale settore, infatti, qualora, ed è il caso più frequente, il cantiere non abbia previsto l'installazione di un impianto di climatizzazione, solo così si otterrà l'installazione di un impianto di tipologia e potenzialità adeguata alle caratteristiche della barca, installato a regola d'arte, al giusto prezzo ed al riparo da possibili e costosi insuccessi.

Fattoria Le Terrazze



Vendita diretta vini e olio di propria produzione
Via Musone 4 - Numana - Tel 071 7390352

IMPRENDITORI DI TUTTA ITALIA, UBITEVI.



UTILIO. Le soluzioni personalizzate che piccole e medie imprese, artigiani, commercianti e liberi professionisti stavano aspettando.

UBI  **Banca Popolare
di Ancona**

numero verde 800.500.200 - www.utilio.it